



Regolamento della Banca del Tempo di Livorno

Art.1) La Banca del Tempo di Livorno è promossa e gestita dall'Associazione Banca del Tempo di Livorno

Art.2) La Banca del Tempo ha come scopo quello di promuovere iniziative, anche a livello di quartiere, atte a favorire lo scambio di attività e di servizi tra persone e associazioni, senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi, pertanto, come unità di quantificazione il tempo impiegato, nonché favorire lo sviluppo di un costruttivo tessuto relazionale tra la cittadinanza.

Tali prestazioni, comunque, non dovranno mai poter essere configurate e neppure assimilate a rapporti di lavoro autonomo o subordinato.

Art.3) Gli scambi avvengono a partire dalla richiesta/proposta del singolo partecipante/correntista, che può essere una persona fisica o un'associazione.

Coloro che sono interessati a partecipare agli scambi possono contattare uno degli sportelli della Banca del Tempo. Gli scambi potranno essere attivati dagli operatori degli sportelli oppure direttamente da parte dei correntisti mediante l'utilizzo di modalità informatiche appositamente predisposte, qualora l'Associazione Banca del Tempo ne ritenga opportuna l'attivazione.

Chi offre la prestazione, al termine della stessa riceverà un assegno-tempo firmato da chi l'ha richiesta.

Gli assegni-tempo ricevuti dovranno essere consegnati agli sportelli della BdT, che provvederanno periodicamente a conteggiare l'estratto conto di ogni aderente.

Non è prevista alcuna transazione in denaro e/o valori nello scambio di prestazioni fra i partecipanti. E' ammessa la circolazione di denaro unicamente per l'eventuale rimborso, previamente concordato e comunicato agli sportelli della BdT, delle spese sostenute per l'acquisto del materiale impiegato nell'attività oggetto di scambio.

Un'ora di tempo impiegato è sempre un'ora, a prescindere dalla prestazione offerta.

I rapporti di credito e debito di ogni singolo partecipante sono attuati unicamente con la Banca del Tempo e non direttamente tra gli aderenti.

Per le ore prestate dai singoli cittadini i crediti maturati saranno individuali, anche nel caso in cui i cittadini siano membri di una delle associazioni aderenti alla Banca del Tempo, purché il credito venga maturato per attività non istituzionali dell'associazione stessa; per le ore, invece, impiegate dai membri delle associazioni per attività istituzionali o per attività di coordinamento e di sportello, le ore saranno conteggiate non ai singoli ma alle associazioni correntiste, che matureranno un credito che potrà essere riscosso sia in ore di servizi prestatati da altri correntisti (associazioni o singoli), sia in ore di utilizzo di locali per le attività della Banca del Tempo messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Le associazioni aderenti alla Banca del Tempo potranno utilizzare il proprio credito anche per sanare eventuali debiti maturati dai propri soci che si trovino in difficoltà nel pareggiare il conto corrente orario.

Art.4) Per diventare correntisti della BdT occorre recarsi presso uno degli sportelli della Banca del Tempo, che si trovano presso le seguenti associazioni:

<u>Sportello A - DON NESI/COREA</u>	<u>- via La Pira, 11 -</u>	<u>lunedì</u>	<u>17.30 - 19.30</u>
<u>Sportello B - ARCI SOLIDARIETA'</u>	<u>- via S. Omobono, 1/B</u>	<u>martedì</u>	<u>9.30 - 12.30</u>
<u>Sportello C - PROGETTO STRADA</u>	<u>- scali Manzoni, 47</u>	<u>mercoledì</u>	<u>16.00 - 18.00</u>

Sportello D - ANMIC	- scali del Pesce, 37/39	giovedì	9.30 -12.30
Sportello E- PER MADRE TERRA	- piazza S. Simone, 1	giovedì	16.30 – 18.30
Sportello F - OPERA SANTA CATERINA	- via S. Sebastiano, 8/10	venerdì	15.30 -17.30
Sportello G - CESDI	via degli Asili, 35	il 1° sabato del mese - 16.00 -18.00	

Chi intende diventare correntista della BdT deve sottoscrivere il modulo di iscrizione, presentare un documento valido di riconoscimento e rendersi disponibile a sostenere un colloquio conoscitivo.

La richiesta di iscrizione è considerata accettata solo dopo l'esito positivo del colloquio conoscitivo.

Per una copertura assicurativa, ai correntisti viene consigliato il pagamento di una quota che viene determinata annualmente e che attualmente è pari a € 5,50.

I correntisti che desiderano associarsi all'Associazione Banca del Tempo di Livorno devono sostenere la quota di adesione annua per come definita dagli atti fondanti dell'Associazione stessa (€ 10 per le persone fisiche; € 20 per le associazioni). Per le persone fisiche, la quota di adesione annua all'associazione ricomprende anche la quota per la copertura assicurativa per correntisti di cui al capoverso precedente.

Ad iscrizione perfezionata, ai correntisti vengono consegnati la tessera di iscrizione alla BdT, copia del Regolamento ed il libretto degli assegni, che serve per indicare la natura della prestazione, il tempo impiegato ed i partecipanti coinvolti nello scambio.

Periodicamente al correntista viene comunicato l'estratto conto contenente la sintesi della contabilità degli scambi effettuati.

Art.5) Per l'individuazione delle attività che possono essere offerte o richieste, i correntisti, attraverso gli operatori degli sportelli della BdT, hanno a disposizione un software gestionale utile a conoscere in tempo reale l'elenco aggiornato delle attività oggetto di scambio.

Qualora l'Associazione Banca del Tempo lo ritenga opportuno, sarà possibile prevedere uno sviluppo del software che ne consenta l'accesso diretto da parte dei correntisti.

Art.6) L'unità di misura delle prestazioni è unicamente il tempo, calcolato in ore e mezz'ore.

Sono esclusi ulteriori frazionamenti. Rimane valida tra i partecipanti la contrattazione per un arrotondamento in eccesso o per difetto.

L'eventuale tempo impiegato negli spostamenti effettuati per erogare la prestazione può essere computato previo accordo fra i partecipanti allo scambio.

Art.7) I correntisti si impegnano a svolgere le attività oggetto di scambio con la massima cura e diligenza, ma coloro che partecipano allo scambio sono consapevoli che per la natura non professionistica delle prestazioni può occorrere che le stesse siano effettuate non a regola d'arte.

La responsabilità delle attività prestate è a carico del correntista che le svolge, per il quale è consigliabile una copertura assicurativa.

In caso di disaccordo tra i partecipanti allo scambio, l'operatore di sportello è chiamato a mediare le posizioni ed i correntisti dovranno attenersi a quanto da lui disposto nell'ambito del Regolamento. Per evitare tali situazioni i correntisti che si accingono allo scambio sono chiamati a definire preventivamente quante potranno essere le ore impegnate e gli eventuali costi da sostenere per rimborsare le spese.

Art.8) Il tetto massimo di differenza tra credito e debito è stabilito in ore 10. Casi particolari di deroga a tale principio possono essere stabiliti dagli operatori di sportello.

Art.9) Le modifiche al regolamento vengono definite nell'ambito dell'Assemblea dei soci dell'Associazione Banca del Tempo di Livorno.